

Università del Salento
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali
Corso di Laurea Magistrale in
Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (classe LM-67)

Approvato nel CD del 20/07/2023

REGOLAMENTO PROVA FINALE

Per la preparazione dell'esame di laurea operano le seguenti figure e commissioni:

Il Relatore della Tesi (*"docente afferente al settore scientifico disciplinare o responsabile di un insegnamento presente nel percorso curricolare dello studente"*, art. 28 del Regolamento Didattico d'Ateneo) con la funzione di seguire lo studente lungo l'intero periodo di svolgimento della Tesi, di approvare il contenuto dell'elaborato finale nonché di esprimere una valutazione sulle competenze dello studente di svolgere il lavoro di Tesi assegnato.

La tesi, che deve avere caratteristiche di originalità, può essere di tipo sperimentale, teorico e progettuale o può essere un saggio breve su di un tema mono- o pluridisciplinare. L'elaborato deve riguardare la valutazione, lo studio o la soluzione di un problema nell'ambito delle **Attività Motorie Preventive e Adattate**. L'argomento della Tesi è concordato con il Relatore; l'attività di studio, inerente allo svolgimento della tesi, può essere condotta sia presso i laboratori dell'Università del Salento sia, previa convenzione, presso altre strutture universitarie o di ricerca, presso strutture sportive, presso scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, enti o associazioni aventi al loro interno attività motorie e sportive, ma sempre sotto la responsabilità di un Relatore, definito come sopra. La relazione deve essere organizzata nelle seguenti parti: Introduzione, Problematica, Quadro di riferimento; Obiettivi dello studio; Campione; Materiali e Metodi; Setting o contesto; Analisi dei dati; Risultati e Discussione, Conclusioni, Bibliografia. La lunghezza della Tesi dovrebbe non eccedere, complessivamente, 60 facciate (formato A4); parametri consigliati: carattere "Times New Roman", dimensione carattere "12", interlinea "1,5", bordo "2,5".

Il Controrelatore di tesi, indicato dalla Commissione didattica, con funzione di revisore dell'elaborato finale e avente l'obiettivo di esprimere una valutazione sulle qualità del lavoro di Tesi svolto.

Il Correlatore, facoltativo, con la funzione di affiancare il Relatore nell'assistenza e nella guida dello studente durante l'internato di Tesi. Egli può essere un docente universitario esterno al Corso di Laurea, ovvero una personalità con qualificate competenze scientifiche e/o tecnologiche. Il nome del Correlatore può figurare insieme a quello del Relatore nel frontespizio della Tesi.

La Commissione di Laurea, nominata dal Presidente del Consiglio Didattico di Scienze Motorie e dello Sport, è composta da almeno 7 membri, di cui 6 scelti tra i Relatori di tesi, e dal Presidente del Consiglio didattico (o da un suo delegato). La commissione così costituita in sede di proclamazione ufficiale sancisce il voto finale dell'esame di Laurea e propone l'eventuale attribuzione della Lode sulla base del curriculum universitario dello studente e dei giudizi espressi dal Relatore e dal Controrelatore.

Il Relatore ed i Commissari di cui sopra possono essere sostituiti solo per motivate ragioni. In caso di impreviste circostanze ognuno di essi può farsi sostituire da altro Docente di ruolo o ricercatore.

NORME

1. Per accedere al periodo di preparazione della Tesi sperimentale, gli studenti devono aver acquisito 60 CFU.

- a) Il periodo avrà durata non inferiore a 400 ore (16 CFU) da svolgere in un periodo non inferiore a 20 settimane per gli immatricolati nell'a.a. 2021/2022;
- b) Il periodo avrà durata non inferiore a 325 ore (13 CFU) da svolgere in un periodo non inferiore a 20 settimane per gli immatricolati a partire dall'a.a. 2022/2023.
2. Per l'ingresso in Tesi lo studente, in possesso dei requisiti sopra elencati, deve presentare domanda di ammissione presso la Segreteria Didattica utilizzando l'apposito modulo fornito dalla stessa Segreteria. In tale domanda lo studente deve indicare il nome del Relatore ed eventuale Correlatore per la Tesi, una breve descrizione dell'ambito e/o degli obiettivi della Tesi e la data di inizio del periodo di internato. È pertanto necessario che preliminarmente lo studente contatti il Docente presso cui intende svolgere l'internato di Tesi. Nella domanda di ammissione devono essere indicati gli esami sostenuti e le relative votazioni.
 3. Successivamente la Commissione didattica prende in esame le domande pervenute e valuta il possesso dei requisiti per l'accesso allo stage e all'internato da parte dello studente nonché la congruità dell'argomento proposto con gli obiettivi didattico-formativi del corso di laurea ed indica il controrelatore, relativamente al lavoro di Tesi.
 4. Lo studente è tenuto a fornire al controrelatore con un anticipo di almeno due settimane rispetto alla data in cui vuole sostenere l'esame di laurea, una versione completa, anche se non definitiva, della tesi per consentirne la valutazione e accogliere eventuali suggerimenti.
 5. Gli studenti possono presentare la domanda per l'internato in qualsiasi periodo dell'anno, raggiunti i requisiti indicati al punto 1. Si prevedono quattro sessioni di Laurea nei mesi di Luglio (I sessione), Ottobre (II sessione), Dicembre (III sessione), Marzo-Aprile (IV sessione), salvo eventuali sessioni straordinarie.
 6. Lo studente deve inoltre presentare la domanda di laurea online secondo le modalità e le scadenze stabilite dalla Segreteria Studenti e pubblicate nella sezione "Didattica" del sito web del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali.
 7. Alla fine del periodo di preparazione della tesi sperimentale ed entro 10 giorni dalla seduta di laurea, lo studente deve presentare l'elaborato in versione digitale secondo il Regolamento Tesi Online disponibile nella sezione "Didattica" del sito web del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali. L'elaborato caricato online dovrà essere approvato dal Relatore entro la stessa scadenza.
 8. Lo studente discuterà la Tesi di fronte alla Commissione di Laurea. I commissari ascolteranno la dissertazione e potranno porre allo studente alcune domande sull'argomento della tesi. In questa occasione si svolgeranno le seguenti operazioni:
 - a. Il Relatore ed il Controrelatore consegnano al Presidente della Commissione di Laurea, prima dell'inizio della seduta, le valutazioni del lavoro di Tesi svolto dallo studente, scritte ed elaborate in modo autonomo. Dette valutazioni saranno comunicate dal Presidente alla Commissione, dopo la discussione della Tesi e, comunque, prima che la Commissione esprima il proprio giudizio.
 - b. Lo studente viene introdotto ed ha luogo la presentazione e la successiva discussione della Tesi; lo studente ha a disposizione 20 minuti per presentare i risultati del lavoro di tesi.
 - c. La Commissione fa una valutazione generale sull'esito del colloquio e della discussione, e se questa valutazione è positiva procede alla sua formalizzazione in termini di punti di profitto; la Commissione ha a disposizione da 0 a 8 punti. Nel caso di studenti preventivamente segnalati (vedi più sotto) come meritevoli di attenzione per una proposta di Lode, la Commissione delibera in proposito,

all'unanimità. La Commissione può, inoltre, attribuire, la Menzione di merito a studenti che si siano distinti per un curriculum degli studi particolarmente brillante (vedi sotto).

- d. Al termine, il Presidente della Commissione comunica allo studente l'esito della dissertazione e il voto finale dell'esame di Laurea che viene assegnato dalla Commissione di Laurea sommando i punti attribuiti come sopra descritto (punti a e c), alla media dei voti dei singoli esami di profitto, normalizzati per il numero di crediti, ed espressa in cento-decimi. Alla media finale non contribuiscono i 6 CFU con la votazione normalizzata più bassa. La Commissione di Laurea delibera, inoltre, l'eventuale attribuzione della Lode e della Menzione di merito, ed infine procede alla proclamazione ufficiale.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI LAUREA

Alla media dei voti conseguiti negli esami di profitto, espressa in centodecimi, si aggiungono:

1. 0,25 punti per ogni esame superato con la votazione di trenta e lode;
2. 1 punto se il/la candidato/a è "in corso", ossia iscritto al secondo anno del corso di studi;
3. 1 punto se il/la candidato/a ha svolto un tirocinio o stage di formazione all'estero nell'ambito del programma ERASMUS.

ITER PER LA PROPOSTA DI LODE

Per la proposta di attribuzione della lode deve essere seguito il seguente iter:

il Relatore e/o il Controrelatore segnalano lo studente al Presidente della Commissione di laurea, prima della seduta di Laurea, tenendo presente che lo studente può essere proposto per la Lode soltanto quando la media dei voti di esame non sia inferiore a 106/110, escluso il punto aggiuntivo assegnato allo studente che si laurei entro l'ultima Sessione del terzo anno di corso.

La Commissione di Laurea delibera autonomamente e all'unanimità l'eventuale proposta di lode, tenendo conto anche di tutti gli altri elementi di giudizio in suo possesso.

ITER PER LA PROPOSTA DELLA MENZIONE DI MERITO

Per la proposta di attribuzione della Menzione di merito deve essere seguito il seguente iter:

il Relatore e/o il Controrelatore segnalano lo studente al Presidente della Commissione di Laurea, tenendo presente che lo studente può essere proposto per la Menzione di merito soltanto quando la media dei voti di esame non sia inferiore a 110/110. La Commissione di Laurea delibera autonomamente e all'unanimità l'eventuale proposta per la Menzione di merito, tenendo conto anche di tutti gli altri elementi di giudizio in suo possesso.